

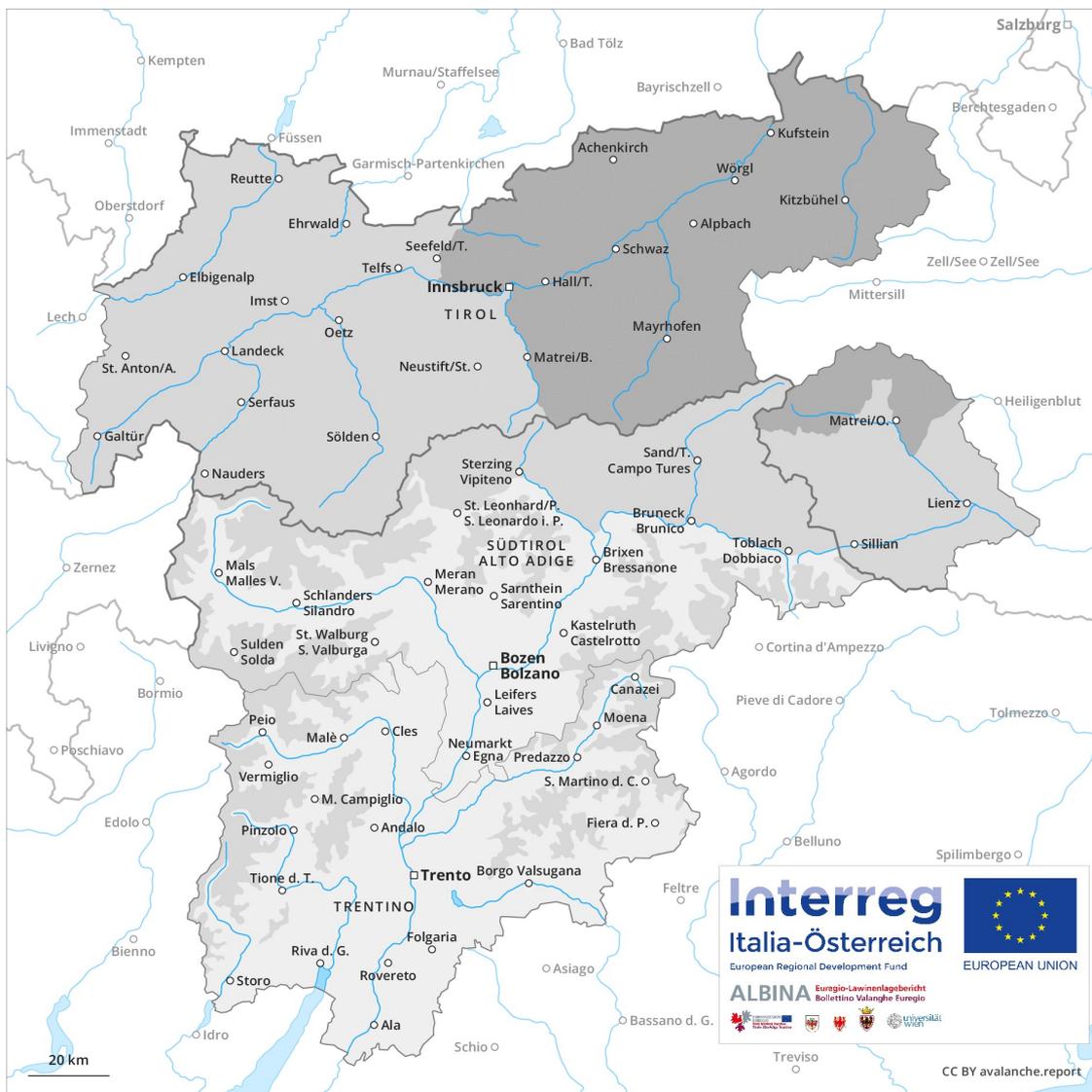
Previsione Valanghe

Venerdì 22.02.2019

Publicato il 22.02.2019 alle ore 11:56



Valanghe.report



Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Sabato il 23.02.2019



Valanghe di
slittamento



2600m



Neve ventata



2400m

Con le precipitazioni, provvisorio aumento del pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate. La neve ventata recente richiede attenzione.

Con le precipitazioni, il pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate aumenterà al grado 3 "marcato". Sui pendii erbosi ripidi sono previste valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Isolate valanghe per scivolamento di neve possono distaccarsi anche durante la notte. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Con neve fresca e vento in parte forte proveniente dai quadranti settentrionali soprattutto sui pendii esposti a nord ovest, nord e nord est si formeranno accumuli di neve ventata instabili, anche nelle zone in prossimità delle creste a tutte le esposizioni ad alta quota e in alta montagna. In quota, i punti pericolosi aumenteranno. Questi punti pericolosi sono con il cattivo tempo appena individuabili. Le valanghe sono per lo più di dimensioni piuttosto piccole.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Cadranno in molte regioni da 20 a 40 cm di neve. Il manto nevoso sarà fradicio a bassa quota. Il vento sarà forte. I nuovi accumuli di neve ventata si depositeranno su strati soffici specialmente sui pendii ombreggiati. Ciò ad alta quota e in alta montagna. Il manto di neve vecchia è favorevole al di sopra del limite del bosco.

Tendenza

Leggero calo del pericolo di valanghe. Attenzione alla neve slittante.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Sabato il 23.02.2019



Valanghe di
slittamento



2600m



Neve
bagnata



1600m

Con le precipitazioni, provvisorio aumento del pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate. La neve ventata recente richiede attenzione.

Con la pioggia, il pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate aumenterà al grado 3 "marcato". Sui pendii erbosi ripidi sono previste valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Isolate valanghe per scivolamento di neve possono distaccarsi anche durante la notte. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Il forte vento causerà il trasporto della neve fresca e della neve vecchia. I nuovi accumuli di neve ventata si depositeranno su strati soffici specialmente sui pendii esposti da nord ovest a nord a nord est al di sopra del limite del bosco. In quota, i punti pericolosi aumenteranno. Essi sono con il cattivo tempo appena individuabili. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 3: pioggia

Cadranno in molte regioni da 15 a 25 cm di neve al di sopra dei 1300 m circa, localmente anche di più. Il manto nevoso sarà fradicio a bassa quota. Il vento sarà in parte forte. I nuovi accumuli di neve ventata si depositeranno su strati soffici sui pendii ombreggiati. Ciò ad alta quota. Il manto di neve vecchia è favorevole alle quote medie e alte.

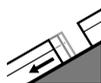
Tendenza

Leggero calo del pericolo. Attenzione alla neve slittante.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Sabato il 23.02.2019



Valanghe di
slittamento



2600m



Strati deboli
persistenti



2600m
2000m

Evitare le zone con rotture da scivolamento. Attenzione alla neve ventata e alla neve vecchia a debole coesione.

Sussiste un determinato pericolo di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa, soprattutto sui pendii solegggiati. Nelle regioni con tanta neve il pericolo di valanghe per scivolamento di neve è superiore. Evitare le zone con rotture da scivolamento. Inoltre, in alcune zone le valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito a un forte sovraccarico. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 2000 e i 2600 m circa nelle zone scarsamente innevate. Ciò a livello isolato anche sui pendii solegggiati ripidi estremi soprattutto in alta montagna. Inoltre sui pendii vicino alle creste esposti a nord ovest, nord e nord est gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono localmente instabili. In quota, i punti pericolosi aumenteranno. Questi punti sono con il cattivo tempo appena individuabili.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 1: la seconda nevicata

Cadranno sino a 10 cm di neve, localmente anche di più. Il vento sarà forte. I nuovi accumuli di neve ventata si depositeranno su strati soffici specialmente sui pendii ombreggiati. All'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, principalmente sui pendii ombreggiati tra i 2000 e i 2600 m circa, come pure sui pendii solegggiati ripidi estremi in alta montagna.

Tendenza

Leggero calo del pericolo di valanghe asciutte. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Sabato il 23.02.2019



Strati deboli
persistenti



Linea del
bosco



Neve
bagnata



Gli strati deboli presenti nella parte basale del manto nevoso richiedono attenzione e prudenza. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, durante il pomeriggio il numero dei punti pericolosi aumenterà.

Gli accumuli di neve ventata si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia specialmente sui pendii ripidi esposti al sole. Questi ultimi possono subire un distacco soprattutto in caso di forte sovraccarico. Principalmente sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Dopo una notte serena, al mattino predominano generalmente condizioni piuttosto favorevoli, poi il pericolo di valanghe aumenterà. Le valanghe umide possono a livello isolato distaccarsi coinvolgendo gli strati basali del manto e, soprattutto sui pendii soleggiati, raggiungere grandi dimensioni. Le escursioni e le discese fuori pista dovrebbero iniziare e terminare in tempo.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

Il manto nevoso sarà ben consolidato a livello generale. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Gli accumuli di neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii estremamente ripidi e scarsamente innevati ombreggiati. Soprattutto qui, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe di neve umida a debole coesione aumenterà progressivamente soprattutto sui pendii soleggiati rocciosi al di sotto dei 2500 m circa.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 23.02.2019



Strati deboli
persistenti



Neve ventata



Linea del
bosco

Il vento sarà tempestoso.

In alcuni punti, le valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito a un forte sovraccarico. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi soprattutto al di sopra dei 1800 m circa nelle zone scarsamente innevate. Qui le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. I punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Il vento proveniente da nord rimanagerà intensamente la neve fresca e la neve vecchia. I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero essere aggirati sui pendii ripidi. Sulla crosta ghiacciata sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

L'irraggiamento notturno sarà parzialmente ridotto. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante solo ad alta quota e si ammorbidirà nel corso della giornata. All'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, principalmente sui pendii ombreggiati al di sopra dei 1800 m circa. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più ben individuabili ma possono facilmente subire un distacco.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Sabato il 23.02.2019



Valanghe di
slittamento



2600m



Neve ventata



Linea del
bosco

La neve slittante deve essere valutata con spirito critico. La neve ventata recente richiede attenzione.

Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa, soprattutto sui pendii solegggiati. Esse possono distaccarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte. Evitare le zone con rotture da scivolamento. I nuovi accumuli di neve ventata possono, a livello isolato, subire un distacco sui pendii ripidi ombreggiati ad alta quota e in alta montagna, specialmente nelle zone in prossimità delle creste. Queste ultime sono di dimensioni piuttosto piccole. Essi sono ma con il cattivo tempo appena individuabili.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Cadranno sino a 10 cm di neve al di sopra dei 1300 m circa, localmente anche di più. Il vento sarà in parte forte. I nuovi accumuli di neve ventata si depositeranno su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati ad alta quota e in alta montagna. Il manto di neve vecchia è favorevole in molti punti.

Tendenza

Leggero calo del pericolo di valanghe asciutte. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 23.02.2019



Neve bagnata



Neve ventata



Linea del bosco

Con la pioggia, la probabilità di distacco di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà prepotentemente a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa. La neve ventata recente richiede attenzione.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da nord a tutte le esposizioni si formeranno accumuli di neve ventata facilmente distaccabili. Essi con il cattivo tempo sono a malapena individuabili. In alcuni punti, le valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito a un forte sovraccarico. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati ripidi specialmente al di sopra dei 1800 m circa nelle zone scarsamente innevate. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Sulla crosta ghiacciata sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve.

Manto nevoso

Principalmente dalle Alpi dello Stubai fino al Gruppo delle Vedrette di Ries, cadrà neve al di sopra dei 2000 m circa. A livello locale cadranno sino a 15 cm di neve. All'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, principalmente sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 1800 m circa.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 23.02.2019



Strati deboli
persistenti



Neve ventata



Linea del
bosco

La neve ventata e la neve vecchia a debole coesione richiedono attenzione.

In alcuni punti, le valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito a un forte sovraccarico. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 2000 e i 2600 m circa nelle zone scarsamente innevate. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. I punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Inoltre sui pendii vicino alle creste esposti a nord ovest, nord e nord est gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni sono localmente instabili. Questi punti pericolosi sono con il cattivo tempo appena individuabili.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 1: la seconda nevicata

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il vento sarà forte. I nuovi accumuli di neve ventata si depositeranno su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati. All'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, principalmente sui pendii ombreggiati tra i 2000 e i 2600 m circa.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 23.02.2019



Strati deboli
persistenti



Linea del
bosco



Neve
bagnata



Con il rialzo termico diurno, progressivo aumento del pericolo di valanghe.

Dopo una notte serena, al mattino predominano generalmente condizioni piuttosto favorevoli. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà. Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi con un debole sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano nelle zone di passaggio da poca a molta neve al di sopra del limite del bosco. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi e nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare presto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Soprattutto nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. È presente solo poca neve.

Tendenza

La situazione valanghiva è per lo più favorevole.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 23.02.2019



Strati deboli
persistenti



Linea del bosco

Con il rialzo termico diurno, leggero aumento del pericolo di valanghe.

Al mattino predominano generalmente condizioni piuttosto favorevoli. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata il pericolo di valanghe umide aumenterà leggermente. Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi con un debole sovraccarico e raggiungere dimensioni medie.
 Debole manto di neve vecchia: Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra del limite del bosco. Sulla crosta ghiacciata sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

È presente solo poca neve. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata, soprattutto sui pendii soleggiati ripidi. Soprattutto nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

La situazione valanghiva è per lo più favorevole.